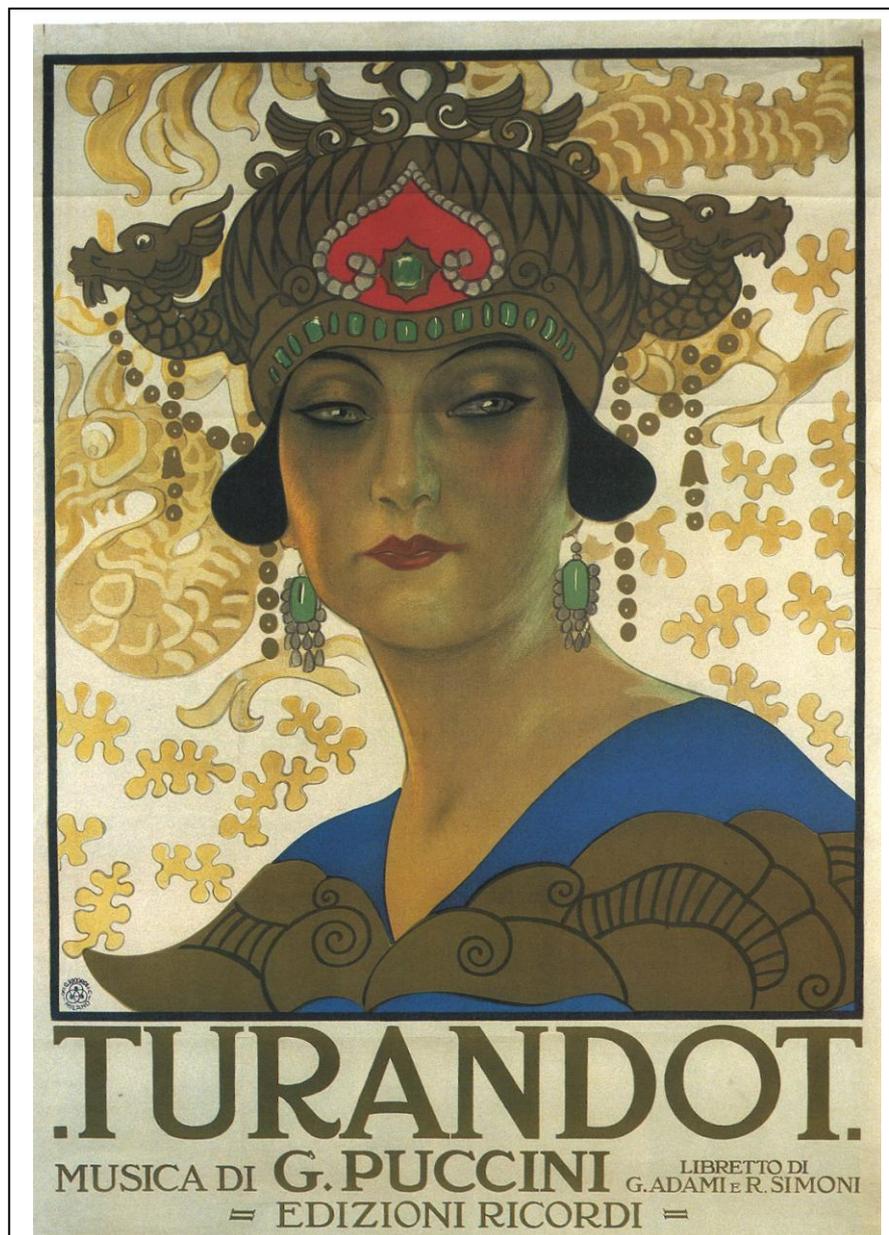




FOGLIO INFORMATIVO
N. 1

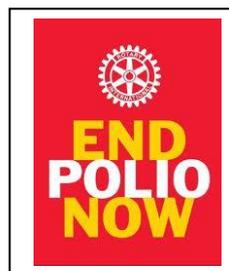
GIUGNO 2022



FOGLIO INFORMATIVO

N. 1

GIUGNO 2022



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente: SHEKHAR MEHTA

R.C. di CALCUTTA-MAHANAGAR
WEST BENGAL INDIA



2071° DISTRETTO

Governatore: Fernando Damiani

R.C. Grosseto

Assistente del Governatore per
area Toscana 1: Iacopo Bojola

R.C. Pistoia – Montecatini Terme

ROTARY CLUB DI EMPOLI

CONSIGLIO DIRETTIVO

ANNO 2021 – 2022

Presidente: Giuseppe Pisacreta

Pres. Usc.te: Luca Bartali

Vice Pres.: Elisa Castellani

Pres. Eletto: Luca Casarosa

Segretario: Roberto Gelli

Tesoriere: Valentina Cioli

Consiglieri: Sandro Fanciullacci

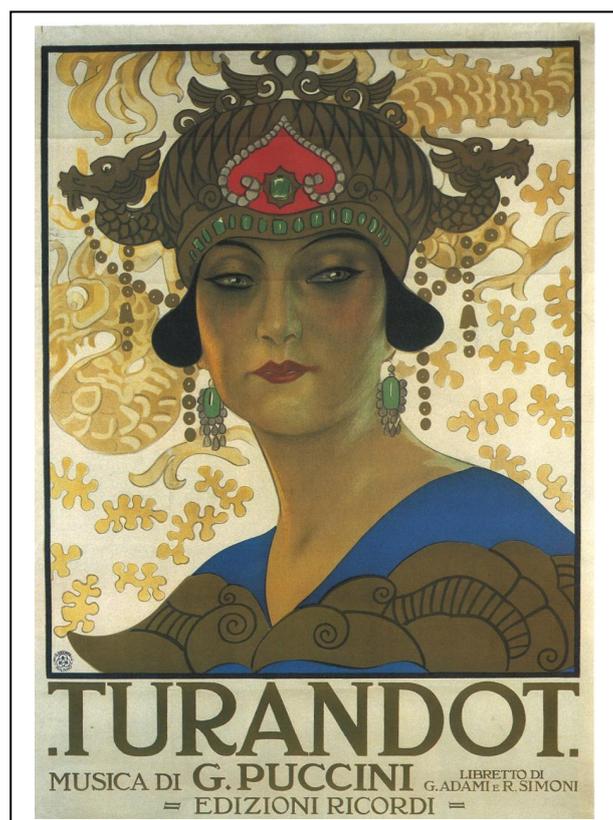
Andrea Mazzoni

Francesco Minoli

Andrea Petralli

Consigl. Prefetto: Guido Frati

E-mail: info@rotaryclubempoli.it



(in copertina)

Il manifesto (cm. 140 x 100) per la *Turandot* del 1926, opera di Leopoldo Metlicovitz.

L'artista triestino entrò a lavorare alla Ricordi nel 1892 e iniziò la sua attività di cartellonista nel 1896. Fu amico personale di Puccini, per il quale fece anche i manifesti di *Madama Butterfly* (1904) e di *Gianni Schicchi* (1919).

Nel 1914 produsse i manifesti per *Cabiria* di Giovanni Pastrone, il più celebre film dell'epoca.

PROGRAMMA DEL MESE DI LUGLIO

Giovedì 14 luglio

**Ristorante Cucina S.Andrea.
Empoli. Ore 20.30**

Riunione conviviale

Presentazione del programma del nuovo Presidente, Luca Casarosa

La riunione è riservata ai soli soci

Sabato 23 luglio

**Teatro G. Puccini.
Torre del Lago.**

Rappresentazione dell'opera lirica "Turandot" di Giacomo Puccini

È gradita la presenza delle Signore e di eventuali ospiti

NOTIZIARIO GIUGNO 2022

Presentazione ufficiale del quadro restaurato di G. A. Sogliani

Chiesa di S. Croce. Vinci

Presiede il Presidente: Giuseppe Pisacreta

Soci presenti: Bartali, Batistini, Ciari e Sig.ra, A. Cioli e Sig.ra, V. Cioli, Cocco, Fanciullacci, Fondi e Sig.ra, Frati, Gelli, Lucchesi Palli e Sig.ra, A. Mazzoni, C. Mazzoni, Montelione e Sig.ra, Papanti e Sig.ra, Pisacreta e Sig.ra, Prosperi e Sig.ra

Hanno gentilmente comunicato di non poter partecipare alla serata i soci: Alderotti, Bellucci, Boccacelli, Boldrini, Calugi, Cantini, Castellani, Cerbioni, Florio, Freschi, Galassi, Guerri, Guerrieri, Lekchiri, Leschiera, Lotti, Ma. Mancini, Martelli, Meozzi, Morocutti, Musetti, Pagliai, Periti, Pezzatini, Pucci, Scotti, Sturla, Trinci, Tzivelis, Vincenzini

Ospiti del Club: dott.ssa Lucia Bencistà, l'Assessore alla Cultura di Vinci Sara Iallorenci, il Governatore Eletto Nello Mari, dott.ssa Sandra Pucci, il sindaco di Vinci Giuseppe Torchia

Ospiti dei Soci: avv. Nicola Baronti, ing. Gianni Barresi, Lea Casarosa, arch. Alessandro Lassi e Sig.ra, dott.ssa Irene Massaini, Sig.na Maria Giulia Montelione, Sig.na Mariachiara Pisacreta, dott. Paolo Sani, Ing. Alberto Biotti.

Riunione conviviale del 30 giugno

Golf Club Bellosguardo. Vinci

Presiede il Presidente: Giuseppe Pisacreta

Soci presenti: Alderotti e Sig.ra, Bartali e Sig.ra, Bellucci e Sig.ra, Berti e Sig.ra, Bini, Bitossi e Sig.ra, Boldrini, F. Busoni e Sig.ra, Calugi e Sig.ra, Cantini e Sig.ra, Casarosa, Castellani e consorte, Ciari e Sig.ra, A. Cioli e Sig.ra, V. Cioli e consorte, Cocco, Dani, Fanciullacci, Fondi e Sig.ra, Frati e Sig.ra, Guerri e Sig.ra, Leschiera, Lotti, Lucchesi Palli e Sig.ra, Ma. Mancini e Sig.ra, Martelli, A. Mazzoni, C. Mazzoni, Minoli e Sig.ra, Montelione, Morocutti, Papanti e Sig.ra, Petralli e Sig.ra, Pezzatini e Sig.ra, Pisacreta e Sig.ra, Ponzio Pellegrini, Prosperi e Sig.ra, Pucci, Rolla e Sig.ra, Sturla e Sig.ra, Tzivelis, Vincenzini e Sig.ra

Hanno gentilmente comunicato di non poter partecipare alla serata i Soci: Boccacelli, Buonincontri, Ro. Cioni, Florio, Freschi, Galassi, Guerrieri, Guerrini, Lekchiri, Meozzi, Musetti, Pagliai, Periti, Trinci

Ospiti del Club: Sig. Maurizio Corrieri e i giovani rotaractiani Sara Alderotti, Niccolò Bellucci, Bianca Berni, Bernardo Busoni, Andrea Castelli, Alessandro Cioni, Filippo Cocchetti, Sofia Fiumalbi, Giulio Focareta, Eleonora Gini, Matilda Macchioni, Greta Mirabile, Mila Petralli, Edoardo Soldaini, Lorenzo Soluri

Ospiti dei Soci: dott.ssa Beatrice Casarosa, avv. Eleonora Casarosa, dott. Marco Casarosa, Sig. Andrea Costanzone, dott.ssa Alessandra D'Anna, dott.ssa Susanna Ferulli (R.C. Cascina e Monte Pisano), avv. Erminia Gatti, Sig.na Giulia Missimi, dott. Gianni Paladini, dott. Lorenzo Paladini, Sig. Antonello Pisacreta e Sig.ra, dott.ssa Elena Pisacreta, ing. Alessio Porcari, dott. Bernardo Rocchi

NUOVI AMICI

Nel corso della conviviale del 30 giugno, due nuovi amici sono entrati a far parte del nostro Club. L'amico Andrea Petralli ha presentato Alessandra Nacci, ragioniere e perito commerciale, responsabile amministrativo, aziendale e fiscale del gruppo industriale Irplast, che produce film in OPP per imballaggi flessibili.

Invece l'amico Alessandro Montelione ha presentato Giovanni Petralli, medico diabetologo e internista, che esercita presso la Casa di Cura Leonardo. L'amico Giovanni ha anche un passato rotaractiano di tutto rispetto: entrato nel nostro Rotaract nel 2012, ne è stato Presidente nel 2014 – 2015 e in seguito ha ricoperto importanti incarichi a livello distrettuale. Ai due nuovi amici giunga il più caloroso benvenuto da parte di tutti i Soci, nella certezza che essi apporteranno un contributo non indifferente alla nostra attività rotariana.

Nel corso della stessa serata, il Club ha festeggiato il compleanno dell'amico Franco Cocco, che, sostenuto da un'invidiabile condizione psico-fisica, è il decano dei Soci attivi. Alle sue qualità umane e professionali, si aggiunge un curriculum rotariano di altissimo spessore: fondatore di Club, più volte Presidente, pluridecorato del PHF, frequentemente chiamato a ricoprire cariche a livello distrettuale, è tuttora esempio per tutti noi di lodevole adesione agli ideali dell'attività rotariana. Il Consiglio Direttivo e i Soci rinnovano all'amico Franco i più affettuosi auguri e i più sinceri ringraziamenti per quanto ha saputo dare al nostro Club. Ad maiora, domine magister.





Un capolavoro tornato all'antico splendore

Abbandonata da anni, l'opera di Sogliani è stata recuperata dal Rotary Club Empoli e 'svelata' nella chiesa di Santa Croce di Vinci

EMPOLI

Prima ritrovato, poi restaurato. Oggi, finalmente fruibile. Si tratta del capolavoro di Giovanni Antonio Sogliani (1492-1544), riportato al suo antico splendore dal Rotary Club Empoli. Il dipinto raffigura l'immagine di una Madonna con Gesù Bambino in trono, ai lati ci sono San Donato e Sant'Antonio abate. L'opera dell'artista fiorentino è stata ritrovata e restaurata andando ad arricchire il patrimonio storico della città di Vinci.

Due anni di lavoro per un risultato che oggi può essere apprezzato e "toccato con mano" nella città del Genio. Alle operazioni di restauro ci ha pensato Sandra Pucci, con il sostegno del Comune di Vinci, del Rotary Club Empoli presieduto dal dottor Luca Bartoli e con il prezioso supporto dell'architetto Giuseppe Pisacreta. Nella chiesa di Santa Croce di Vinci, la tavola cinquecentesca è stata presentata al pubblico, lasciando tutti di stucco. Hanno partecipato al momento dello svelamento del

LA TAVOLA

Risale al Cinquecento e presenta una Madonna in trono con Gesù Bambino



Ad aprire la cerimonia insieme al sindaco Torchia anche Monsignor Renato Bellini, Proposto di Vinci

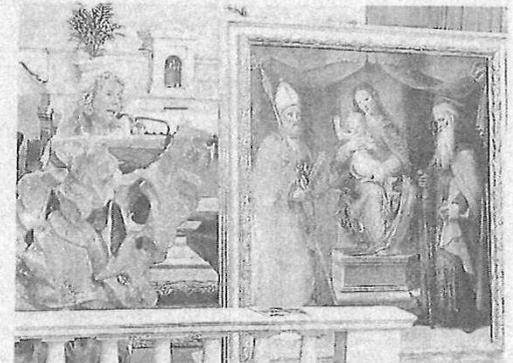
dipinto molti rappresentanti delle associazioni del territorio; ad aprire la cerimonia con i saluti di benvenuto è stato Monsignor Renato Bellini, nella doppia veste di priore di San Donato in Greti e in quella di Proposto di Vinci.

Il dipinto è stato, infatti, per quasi cinque secoli all'altare maggiore della chiesa di Greti, adesso in stato di degrado, anche se i progetti per metterla in sicurezza sono già iniziati.

L'odierna presentazione del quadro restaurato è l'anticipo di un recupero integrale della struttura. L'opera, presentata dalla dottor Lucia Bencistà, massima studiosa di Giovanni Antonio Sogliani, si è così rivelata in tutto il suo splendore. Forse non tutti sanno che l'artista fiorentino dedicò tutta la sua vita alla pittura lavorando per più di

IL RESTAURO

Un'attività eseguita da Sandra Pucci Sostenuta anche dalla giunta Torchia



25 anni nella bottega di Lorenzo di Credi che seguì lo stile. Tra gli altri, di Leonardo da Vinci.

L'accurato restauro di Sandra Pucci gli ha restituito da una parte l'originaria vibrante gamma coloristica, dall'altra il carattere morbido e sfumato che del Sogliani, artista spesso sottovalutato, è la cifra più caratterizzante. Come ha ricordato l'architetto Pisacreta «l'opera è rimasta abbandonata per molto tempo. Almeno fino al 2009, quando fu segnalata alla Sovrintendenza, messa in sicurezza e custodita nella chiesa di Vinci per poi arrivare, grazie anche al Rotary Club di Empoli al recupero inte-

grale, rappresentando oggi una delle opere più belle e interessanti presenti sul territorio vinciano».

Tanta la soddisfazione del club empolese, sottolineata anche dalla presenza del presidente distrettuale, Nello Mari, che si è complimentato per il proficuo lavoro di squadra. Il prossimo passaggio, una volta ottenuto il parere della Sovrintendenza, starà nel trovare alla pregiata tavola una giusta collocazione, per fare in modo che venga esposta al pubblico, seppure temporaneamente in attesa del completo restauro della chiesa di appartenenza.

Nuova vita per la pala d'altare del Sogliani Sarà custodita nella chiesa di Santa Croce

Vinci Completato il restauro dell'opera realizzata nel primo quarto del Cinquecento



Un particolare dell'opera di Giovanni Antonio Sogliani

di Paolo Santini

Vinci È tornata all'antico splendore la superba pala d'altare raffigurante la Vergine con Bambino, San Donato vescovo e Sant'Antonio abate, realizzata nel primo quarto del Cinquecento da Giovanni Antonio Sogliani per la chiesa di San Donato in Greti in diocesi di Pistoia e adesso custodita nella chiesa di Santa Croce a Vinci per motivi di sicurezza.

Il restauro, eseguito da Sandra Pucci, è stato promosso dal Rotary club Empoli e sostenuto economicamente dal Comune di Vinci e dal sodalizio rotariano sotto la presidenza di Luca Bartoli prima e di Giuseppe Pisacreta poi. La tavola è stata oggetto di un restauro complesso, a causa delle pre-



carie condizioni in cui si trovava per essere rimasta troppo a lungo nell'edificio gravemente lesionato della chiesa originaria. È stato consolidato il film pittorico e sono state colmate le lacune. Il dipinto negli anni Quaranta dell'Ottocento era stato trasferito agli Uffizi

«come attestato da un prezioso documento rinvenuto dietro al quadro - per un restauro, reso necessario a causa della scarsa compatibilità fra il colore e lo strato preparatorio, problema che permane anche attualmente. «Ringrazio tutte le associa-

La pala restaurata nella chiesa di Santa Croce a Vinci

zioni vinciane che hanno dato supporto all'operazione - ha affermato monsignor Renato Bellini - adesso con la Sovrintendenza concorderemo la collocazione nella chiesa di Santa Croce, in attesa che la chiesa di San Donato in Greti possa essere messa in sicurezza e restaurata». La presentazione del restauro si è svolta a Vinci alla presenza del sindaco Giuseppe Torchia e di numerose personalità delle istituzioni e della cultura.

Quando il presidente Pisacreta ha fatto cadere il velo che copriva la tavola, lo stupore dei presenti è stato suggellato da un fragoroso applauso spontaneo. I colori originali, offuscati nel tempo da una patina scura e da interventi impropri susseguiti sulla tavola dipinta, sono tornati alla luce riemergendo in tutta la loro armonia ed equilibrio e riconsegnandoci una composizione davvero straordinaria.

La pala d'altare appena restaurata fino a pochi anni fa ornava l'altare maggiore della chiesa di San Donato in Greti a Pistoia. Collocata sull'altare

almeno dal 1569, viene menzionata in tutte le visite pastorali successive dei vescovi pistoiesi. L'attribuzione al Sogliani della composizione è in ogni caso di lunghissima tradizione. Gioverà ricordare che il Sogliani ha lavorato in quegli anni per istituzioni ecclesiastiche empolesi, lasciando testimonianze straordinarie della sua attività artistica. «La composizione secondo criteri di rigorosa simmetria e l'intonazione devota - affermava lo storico dell'arte Paolo Benassai - oltre a suggerire un'influenza da parte delle opere fiorentine di Raffaello, dimostrano la strettissima relazione dell'autore con la scuola pittorica di San Marco e con gli insegnamenti del Savonarola, oltre che con Andrea del Sarto».

È utile ricordare che al tempo della visita pastorale del 1534 era rettore della chiesa il fiorentino Vincenzio del Rosso ed è probabile che proprio i suoi gusti raffinati lo abbiano indotto a scegliere un artista di grido.

Ritrovato un quadro con Madonna e Gesù Bambino. Presentato il restauro in Santa Croce

17 Giugno 2022 14:31 Cultura Vinci



Un capolavoro di Giovanni Antonio Sogliani (1492-1544), l'immagine di una Madonna con Gesù Bambino in trono ai lati San Donato e S. Antonio Abate, è stato ritrovato e restaurato venendo ad arricchire il patrimonio artistico della città di Vinci. Il lavoro di restauro, eseguito da Sandra Pucci, è stato promosso dal Rotary Club Empoli nelle annate 2020-2022, con la presidenza del dott. Luca Bartali e dell'Arch. Giuseppe Pisacreta, e sostenuto dal Comune di Vinci. Giovedì 16 giugno, nella chiesa di S. Croce di Vinci, la tavola cinquecentesca è stata presentata al pubblico, tra cui molti rappresentanti delle associazioni del territorio, con i saluti di benvenuto di Mons. Renato Bellini, nella doppia veste di priore di San Donato in Grete e Proposto di Vinci. Questo dipinto è stato, infatti, per quasi cinque secoli all'altare maggiore della chiesa di Grete, adesso in stato di degrado, anche se i progetti per metterla in sicurezza sono già iniziati. L'odierna presentazione del quadro restaurato è l'anticipo di un recupero integrale della struttura, in tempi brevi come si è augurato il Sindaco, Giuseppe Torchia. L'opera, presentata dalla dott. Lucia Bencisà, massima studiosa dell'artista fiorentino, si rivela oggi in tutto il suo splendore. L'accurato restauro di Sandra Pucci gli ha restituito l'originaria vibrante gamma coloristica e insieme il carattere morbido e sfumato che del Sogliani, artista in verità spesso sottovalutato, sono la cifra più caratterizzante. Come ha ricordato l'arch. Pisacreta l'opera è rimasta abbandonata per molto tempo, almeno fino al 2009, quando fu segnalata alla Sovrintendenza, messa in sicurezza e custodia presso la chiesa di Vinci per poi arrivare, grazie anche al Rotary Club di Empoli al recupero integrale, rappresentando oggi una delle opere più belle e interessanti presenti sul territorio vinciano. Giustificata la soddisfazione del club empolese, sottolineata anche dalla presenza del presidente distrettuale, Nello Mari, che si è complimentato per il proficuo lavoro di squadra. Il prossimo passaggio, previo parere della Sovrintendenza, è trovare alla bellissima tavola una giusta collocazione per essere esposta al pubblico, seppure temporaneamente in attesa del completo restauro della chiesa di appartenenza.

DOPO DI NOI
FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS 

Empoli, li 27 Giugno 2022

EGR. SIG. PRESIDENTE
DEL ROTARY CLUB DI EMPOLI

Caro Presidente, caro Giuseppe,

a nome mio, e dei "ragazzi" che fanno parte della "famiglia" del Dopo di Noi di Empoli, ti ringrazio di cuore per la donazione che il Rotary Club di Empoli ha fatto di recente.

E' il segno dell'attenzione che merita un progetto importante, e sono orgoglioso di far parte di un Club come il nostro che tiene presente, ed ha nel cuore, le realtà del territorio che hanno grande rilevanza sociale come quella che presiedo.

Un caro saluto.

Il Presidente
della Fondazione Dopo di Noi
Pier Luigi Scari